

CONSORZIO ACQUEDOTTO INTERCOMUNALE DEL PESCHIERA
FARA IN SABINA - MOMPEO - TOFFIA - CASTELNUOVO DI FARFA
PROVINCIA DI RIETI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

N. 1 data 7 luglio 2022

**OGGETTO: APPROVAZIONE RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E
PASSIVI AL 31-12-2021**

L'anno duemilavenidue il giorno sette del mese di luglio in video conferenza, in seguito a convocazione disposta dal Presidente, alle ore 18,30 si è riunito il Consiglio Direttivo nelle persone dei Signori:

CUNEO ROBERTA - SINDACO FARA IN SABINA (PRESIDENTE)	Presente
ZONETTI LUCA - SINDACO CASTELNUOVO DI FARFA	Assente
PEZZOTTI DANILO SINDACO TOFFIA	Presente
CORTEGIANI MICHELA - SINDACO MOMPEO	Presente

Assiste alla seduta il Segretario Dr. Di Rocco Mauro, che verbalizza.

Il Presidente Sig. Cuneo Roberta, constatato che gli intervenuti sono in numero legale dichiara aperta la seduta ed invita a deliberare sull'argomento in oggetto.

Oggetto: **RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31-12-2021**

L'ASSEMBLEA CONSORZIALE

Premesso che:

- l'art. 3 del [D.Lgs. n. 118/2011](#), prevede che “Le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 2, conformano la propria gestione ai principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 ed ai seguenti principi contabili applicati, che costituiscono parte integrante al presente decreto:
 - a) della programmazione (allegato n. 4/1);
 - b) della contabilità finanziaria (allegato n. 4/2);
 - c) della contabilità economico-patrimoniale (allegato n. 4/3);
 - d) del bilancio consolidato (allegato n. 4/4).”;
- il comma 4 del citato articolo 3 del decreto legislativo n. 118/2011 prevede che, al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria, gli enti locali provvedono annualmente al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento; che possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate; che possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate; che le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili; che la reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate; che le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente; che il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria; che al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondano obbligazioni giuridicamente perfezionate;
- il punto 9.1 dell'allegato 4/2 al [DLgs. n. 118/2011](#) in tema di gestione dei residui prevede che “In ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio

La ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

-i crediti di dubbia e difficile esazione;

-i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;

-i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;

-i debiti insussistenti o prescritti;

-i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;

-i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

Con riferimento ai crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio, sulla base della ricognizione effettuata, si procede all'accantonamento al fondo di crediti, di dubbia e difficile esigibilità accantonando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione”;

- l'art. 228, comma 3, del DLgs. n. 267/2000, prevede che “Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”;

Atteso che il segretario di questo Consorzio, nonché responsabile del servizio finanziario, ha effettuato la verifica ordinaria della consistenza e dell'esigibilità dei residui secondo i nuovi principi contabili;

Verificato che a conclusione del processo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi non vi sono residui attivi e passivi da reimputare all'esercizio successivo e che, quindi, non è necessario iscrivere nella parte entrata del bilancio 2021 il Fondo Pluriennale Vincolato;

Atteso che:

- l'ammontare di residui attivi eliminati e definitivamente cancellati in quanto non correlati a obbligazioni giuridiche attive perfezionate è pari ad € 0;
- l'ammontare dei residui passivi eliminati e definitivamente cancellati in quanto non correlati a obbligazioni giuridiche passive perfezionate è pari ad €. 0;
- l'ammontare dei residui attivi al 31-12-2021, correlati ad obbligazioni giuridiche attive perfezionate, è pari ad €. 88.431,17;
- l'ammontare dei residui passivi al 31-12-2021, correlati ad obbligazioni giuridiche passive perfezionate, è pari ad €. 21.185,69;

Acquisiti:

- il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile del Responsabile del servizio finanziario riportato sulla proposta della presente deliberazione;
- in osservanza al punto 9.1 dell'allegato 4/2 al [D.Lgs. n. 118/2011](#), il parere favorevole del revisore dei conti in data 04/07/2022;

Con voti unanimi;

DELIBERA

1. **DI APPROVARE** la revisione dei residui attivi e passivi da inserire nel conto del bilancio dell'esercizio 2021, nelle risultanze di cui agli allegati elenchi al presente atto:

allegato – elenco residui attivi al 31-12-2021

allegato – elenco residui passivi al 31-12-2021

e come di seguito riepilogati:

RIACCERTAMENTO ORDINARIO RESIDUI ATTIVI E PASSIVI RENDICONTO DELLA GESTIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2021

Residui attivi rideterminati (eliminati)	0
Residui attivi mantenuti	88.431,17
Residui passivi rideterminati (eliminati)	0
Residui passivi mantenuti	21.185,69

2. **DI DARE ATTO** che l'operazione di riaccertamento ordinario dei residui confluirà nel Rendiconto della Gestione dell'esercizio 2021

3. **DI DARE ALTRES' ATTO** che la composizione attuale del Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti risulta pari ad 0:

4. **DI DICHIARARE**, con separata unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di approvare il rendiconto 2021

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica e contabile sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi de dell'art. 49 e dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

IL SEGRETARIO
Dr. Mauro Di Rocco
F.to digitalmente il 3-7-2022

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto .

IL PRESIDENTE
ROBERTA CUNEO

IL SEGRETARIO
MAURO DI ROCCO

ATTESTAZIONE DEL MESSO COMUNALE

Il sottoscritto messo del Comune di Fara in Sabina

ATTESTA

che la presente deliberazione viene affissa all'albo pretorio on line comunale di Fara in Sabina il _____ per la durata di quindici giorni.

IL MESSO COMUNALE

Li _____

che in data _____ è decorso il decimo giorno di ininterrotta pubblicazione all'albo pretorio comunale.

IL MESSO COMUNALE

Li _____

che in data _____ è decorso il quindicesimo giorno di ininterrotta pubblicazione all'albo pretorio comunale.

IL MESSO COMUNALE

Li _____
